

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

ACCORDO DEL 6 GIUGNO 2005

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DELL'ANNO
2003, E INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DA APPLICARE NEL
BIENNIO 2003-2004;

RIPARTIZIONE FONDO DI SEDE (PROVVISORIO) ANNO 2004

I rappresentanti della Direzione Regionale: dott. Villiam Rossi,
Direttore Regionale, dott.ssa Maria Giuseppina Baglivo,
Responsabile Relazioni Sindacali, sig.ra Patrizia Tonellato,
addetta alle Relazioni Sindacali;

ed i rappresentanti regionali delle Organizzazioni Sindacali:

CGIL: Della Quercia Gian Paolo, Gallesini Isabella, Baioni
Arcangelo, Santo Luigi;

CISL: Mario Durante, Domenico Faccioli, Antonio Pazienza;

UIL: Claudia Fiore, Sergio Grillo;

SALFI: Renato Gambino, Anello Rita, Assunta Scafa, Angelo
Papa, Giovanni Fantini;

FLP: Vincenzo Mupo, Teodoro Miglietta, Giovanni Minnucci;

CISAL/INTESA: Fuzzi Gloria, Del Barone Guido;

RdB: Capomolla Vincenzo, Naglieri Fulvio.

Visti gli accordi sottoscritti, in sede nazionale il 16 dicembre
2004, sui criteri di ripartizione del Fondo per le politiche di
sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il biennio
2003-2004 e il 6 maggio 2005, sui criteri di ripartizione
provvisoria del fondo per l'anno 2004;

preso atto dei fondi assegnati (nell'ambito dello stanziamento
complessivo nazionale al netto degli accantonamenti stabiliti
negli accordi del 16 dicembre 2004 e 6 maggio 2005) alla
Direzione Regionale dell'Emilia Romagna per le seguenti
destinazioni:

Fondo di sede anno 2003: 726.217,89 Euro lordi;

Fondo di sede anno 2004: 727.320,72 Euro lordi;

Fondo di produttività anno 2003 così ripartito: 2.798.226 Euro lordi per gli uffici operativi; 215.626,71 Euro lordi per la Direzione Regionale;

Fondo di maggiorazione per front-office anno 2003: 433.100 Euro lordi;

Fondo di maggiorazione per attività istruttorie esterne anno 2003: 459.416,15 Euro lordi;

preso atto, inoltre, dell'esigenza espressa dal Direttore Regionale e dalle Organizzazioni Sindacali di definire nell'accordo sull'erogazione del fondo dell'anno 2003 criteri che consentano di tracciare le linee guida cui ispirare le trattative per gli anni 2004 e 2005, di definire un più razionale modello organizzativo degli uffici locali da adottare a partire dall'anno 2006 e di prevedere un sistema di relazioni sindacali, a livello regionale e locale, che si sostanzi, in particolare, nel rispetto tempestivo dell'istituto dell'informazione preventiva e successiva in materia di programmazione annuale delle attività.

concordano

1) Fondo di sede anni 2003 e 2004

A) gli importi di 726.217,89 Euro lordi, per l'anno 2003, e di 727.320,72 Euro lordi, per l'anno 2004, assegnati alla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna vengono ripartiti tra gli Uffici della regione, previa analisi oggettiva dei rispettivi fabbisogni, sulla base delle ore consuntivate, negli anni 2003 e 2004, da ciascuna struttura.

Per gli Uffici in cui sono presenti le figure organizzative dei capi area non dirigenziali, al budget così determinato viene aggiunta un'ulteriore quota calcolata sulla base delle giornate medie annue di presenza di due unità lavorative, fissate in misura pari a 400, moltiplicate per il compenso giornaliero previsto dall'accordo nazionale per le figure dei Capi area non dirigenziali.

Per gli Uffici in cui sono presenti le figure organizzative dei responsabili delle Sezioni Staccate, la quota aggiuntiva viene determinata moltiplicando le giornate medie di presenza annue di una unità lavorativa, fissate in misura pari a 200, per il compenso giornaliero previsto dall'accordo nazionale per la figura del Responsabile della Sezione Staccata degli Uffici locali. I compensi presi a base per la determinazione delle quote aggiuntive sono stati considerati al lordo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali.

Il budget assegnato a ciascuna struttura e i relativi dati utilizzati per il calcolo sono espressi negli allegati denominati "FPS 2003 e FPS 2004: ripartizione budget fondo di sede".

B) Il compenso per la figura di capo team può essere erogato, nella misura prevista dall'accordo nazionale, a coloro che, nel corso degli anni 2003 e 2004, hanno svolto, su incarico formale, l'attività di Capo team integrato di controllo. *E DI CAPO TEAM di ass. legale*

Il compenso previsto per il coordinatore dell'area servizi verrà erogato al Responsabile di Sala, nel caso in cui tale figura sia stata formalmente istituita negli anni 2003 e 2004.

Alle ulteriori figure di responsabilità e/o di coordinamento eventualmente presenti nelle strutture, il cui incarico risulti da atti formali, possono essere riconosciuti, in sede di trattativa locale, dei compensi giornalieri la cui misura è da determinarsi in relazione al grado di responsabilità connesso alla funzione ed al numero di risorse gestite.

Per la determinazione dei compensi, costituisce punto di riferimento l'allegato prospetto contenente la previsione delle figure organizzative istituibili presso gli uffici, con il relativo grado di compenso erogabile (allegato denominato "documento figure organizzative").

C) Eventuali somme residue del fondo di sede saranno utilizzate, nel rispetto dei principi fissati in sede nazionale, secondo i criteri concordati a livello locale.

2) Fondo di produttività anno 2003

A) Nelle trattative locali le parti negoziali apprezzeranno il diverso contenuto professionale del lavoro svolto dai dipendenti considerando l'attività effettivamente prestata da ciascuno. A tal fine, per rendere omogenea sul territorio l'analisi delle attività svolte negli Uffici nell'anno 2003 e la relativa valutazione dei diversi contenuti professionali, dovrà essere adottata una griglia esemplificativa delle attività, raggruppate per tipologia di lavoro e per apporto specialistico fornito, il cui contenuto professionale viene apprezzato mediante l'attribuzione di un parametro che, per ciascun raggruppamento, varia tra un valore minimo e uno massimo risultante dai prospetti allegati (denominati "griglie attività uffici e Drer produttività") e che comunque non può essere inferiore a 0,85 e superiore a 1,20.

In sede di trattativa locale le parti potranno ridefinire la collocazione delle attività nei diversi raggruppamenti a fronte di specifiche realtà lavorative presenti nelle strutture.

B) Nel calcolo delle ore di lavoro effettivamente prestate, comprese quelle per lavoro straordinario, vanno considerate anche quelle dedicate alla formazione e il periodo di astensione obbligatoria. La formazione in aula verrà apprezzata con un parametro pari a 0,85; la formazione in affiancamento verrà apprezzata con il medesimo parametro attribuito all'attività svolta durante il percorso formativo.

I cinque mesi di astensione obbligatoria saranno valutati al 50% e saranno apprezzati con parametro pari a 1.

Nelle ore di lavoro non vanno ricomprese le ore di docenza.

Nell'erogazione del compenso per produttività dovranno essere debitamente considerati eventuali provvedimenti per scarsa produttività.

C) Considerato che le dotazioni organiche effettive degli Uffici della regione Emilia Romagna sono connotate da una generalizzata carenza di risorse che non consente una destinazione ideale del personale alle Aree in quanto vi sono attività di carattere incompressibile che assorbono comunque

un numero minimo di risorse, la ripartizione del fondo di produttività tra il personale dell'Area controllo ed il personale dell'Area servizi ed Unità di Direzione e segreteria, fissata nell'accordo nazionale nelle misure del 62% e 38%, sarà oggetto di definizione in sede di trattativa locale, entro un'oscillazione del 10%, qualora la destinazione delle risorse alle Aree non sia adeguatamente equilibrata.

Il calcolo delle percentuali da destinare ai due raggruppamenti terrà conto delle unità di personale che hanno svolto attività riferibili all'Area controllo, all'Area servizi e all'Unità di direzione e segreteria. A tal fine il riferimento delle attività alle diverse Aree dovrà essere effettuato secondo le indicazioni contenute nel manuale della qualità.

D) La contrattazione locale potrà destinare parte del budget di produttività per remunerare anche il livello qualitativo della prestazione individuale, tenendo conto degli elementi riscontrabili agli atti dell'ufficio e dei risultati conseguiti. In tal caso, in sede di trattativa locale, verrà identificata la quota da destinare a questa finalità, nella misura massima del 10% posto che il limite individuale di incremento del compenso per la qualità della prestazione non potrà superare il 30% del compenso individuale di produttività.

Le parti negoziali potranno prendere a riferimento, nelle trattative locali, in via sperimentale, i criteri contenuti nell'apposito prospetto allegato (denominato "criteri per la valutazione della qualità della prestazione").

L'analisi ed il monitoraggio delle esperienze maturate a livello locale nella valutazione della qualità della prestazione e l'individuazione delle eventuali criticità derivanti dall'applicazione dei criteri verrà effettuata da un Osservatorio congiunto istituito in sede regionale.

Fondo di maggiorazione per front-office:

L'importo pari a 433.100 Euro lordi, assegnato alla Direzione Regionale per l'anno 2003, caratterizzato da alcune criticità nella

rilevazione dei dati di affluenza al pubblico, viene ripartito nel seguente modo:

il 40% sulla base del numero di postazioni di *front-office* effettivamente in funzione presso ogni ufficio nell'anno 2003 (rese note dagli uffici alla Direzione Centrale);

il 30% in base alle ore di lavoro prestate dal personale di ciascun ufficio nel processo A0200: Servizi al Cittadino, desunte dai dati di consuntivazione;

il 30% sulla base dei prodotti rilevanti ottenuti dagli Uffici nell'attività di *front-office* e risultanti dai dati di consuntivazione dei processi: A02101 (Interventi correttivi effettuati dall'Ufficio a seguito di comunicazione), A02102 (interventi correttivi effettuati dall'ufficio a seguito di avviso bonario), A02104 (dichiarazioni Unico persone fisiche trasmesse per via telematica tramite ufficio), A02202 (Atti privati registrati, compresi i contratti di locazione), A02203 (atti privati autenticati valutabili registrati), A02204.(atti privati autenticati da non valutare registrati).

I compensi per attività di *front-office* svolta in via non continuativa saranno definiti in sede locale sulla base del budget a disposizione e dell'effettivo impegno.

Modalità di erogazione dei compensi, delle indennità e delle maggiorazioni:

- a) le indennità indicate nell'allegato C all'accordo nazionale sono cumulabili; non sono, invece, cumulabili i compensi per incarichi di direzione e di coordinamento previsti nell'allegato D.
- b) Ai capi team che abbiano svolto attività istruttorie esterne verrà erogato, per le giornate dedicate a tale attività, il trattamento più favorevole individuato ponendo a confronto il compenso giornaliero per attività di coordinamento e la maggiorazione per l'attività istruttoria svolta ragguagliata alla giornata di lavoro.
- c) Al coordinatore dell'Area Servizi oltre al compenso giornaliero per l'attività di coordinamento potrà essere erogata la

maggiorazione di front-office se ha effettivamente svolto tale attività per almeno 4 ore continuative.

Linee guida

Il modello organizzativo tracciato nell'apposito documento allegato all'accordo sarà considerato, per gli anni 2003, 2004 e 2005, punto di riferimento per le trattative locali nella definizione dei compensi spettanti per incarichi di coordinamento e di responsabilità. A decorrere dal 2006 costituirà per gli Uffici locali modello di riferimento per la disciplina delle figure organizzative da istituire in ciascuna struttura. La previsione in sede locale di eventuali ulteriori figure organizzative, oltre a quelle previste nel modello di riferimento, sarà oggetto di confronto con la RSU e i rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali e dovrà essere adeguatamente motivata dal Direttore dell'Ufficio.